*17 gennaio*

**SANT’ANTONIO, ABATE**

Memoria

Comune dei santi (per un religioso)

**VESPRI**

**NOTIZIA DEL SANTO**

Antonio nacque nel Medio Egitto verso la metà del terzo secolo da famiglia facoltosa. Intorno ai vent’anni decise di consacrarsi totalmente a Dio. Dopo aver provveduto ad assicurare l’avvenire della sorella, distribuì i suoi beni ai poveri e si ritirò a vivere da eremita sotto la guida di un monaco anziano. Così passò quindici anni nella preghiera, nella meditazione delle sacre Scritture, nel lavoro manuale, nell’esercizio ascetico, vincendo terribili tentazioni del demonio con l’aiuto della grazia e con un forte impegno della sua volontà. Nel 285 si addentrò in regioni più desertiche, dove per un ventennio visse solo con Dio. Poi la fama della sua santità attirò molti alla sua sequela e il deserto si andò popolando di anacoreti che lo riconoscevano maestro.

Ormai sessantenne, desideroso di nascondimento, si rifugiò in totale solitudine nel deserto della Tebaide. L’amore per la vita eremitica non gli impedì di prendere parte attiva alle vicende della sua Chiesa. Nel 311 andò ad Alessandria a confortare i fratelli oppressi dalla persecuzione. Due volte, benché vecchissimo, non esitò a recarsi a dare il suo aiuto al vescovo Atanasio nella sua lotta contro l’eresia ariana. Morì il 17 gennaio 356 e fin dall’antichità è circondato di grande venerazione in tutte le Chiese, grazie anche alla sua biografia scritta da sant’Atanasio.

**SECONDA ORAZIONE**

O Dio, che ispirasti all’abate sant’Antonio di ritirarsi nel deserto per trovarti e per servirti nella vita solitaria, concedi anche a noi di non lasciarci travolgere dal tumulto mondano, ma di amarti con tutto il cuore, sopra ogni cosa. Per Cristo nostro Signore.

**LODI MATTUTINE**

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo.

O Dio, fortezza di chi spera in te, che hai reso glorioso san’Antonio per l’intensa fede e l’operosa carità, fa’ che la sua intercessione aiuti coloro che nella sua festa annuale lo pregano con il vivo desiderio di imitarlo. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.